



Le tappe della manifestazione a Borgomanero, Novara e Arona

“Educazione e futuro con il nostro festival della dignità umana”

MARCELLO GIORDANI

L'EVENTO

NOVARA

L'ottava edizione del Festival della dignità umana è dedicata all'educazione e alle sfide che deve affrontare in una società in profondo cambiamento. Tappe tra Borgomanero, Novara ed Arona, nove incontri dal 1° al 13 ottobre. A partire dal 17 ottobre il Festival aprirà un secondo capitolo con la sezione Giovani in alcuni istituti scolastici.

Ieri al Broletto la rassegna è stata illustrata dalla presidente del comitato organizzatore e dell'associazione «Dignità e lavoro Cecco Fornara», Luisella Ferrari, dal vicepresidente Luciano Chiesa, dall'assessore alla Cultura di Borgomanero Francesco Valsesia, dall'editore Roberto Cicala che è nel comitato scientifico, dalla vice presidente della Fondazione Comunità del Novarese Anna Chiara Invernizzi e da Paolo Cirri per Fondazione Banca Popolare di Novara.

«La nostra associazione - ha precisato Ferrari - si adopera per inserire nel mondo del lavoro persone fragili e di promuovere i valori del lavoro e della sua dignità. Il festival ogni anno è dedicato a un tema diverso e adesso tocca all'educazione». Attualissimo, è stato osservato da tutti i partecipanti, con la sottolineatura condivisa «Educazione, una sfida per cambiare».

«Lezione di sogni»

Il via sabato 1 ottobre alle 16 a Borgomanero al Teatro Nuovo con «La dignità dell'educazione», una lectio magistralis tenuta da Paolo Crepet a partire dal suo libro più recente, «Lezione di sogni. Un metodo educativo ritrovato». «Crepet ci insegna - commenta Cicala - che l'educazione deve imparare anche ad uscire dai confini tradizionali, che non può essere ridotta a nozionismi o semplici contenuti scolastici; deve sapere andare sul territorio per arricchirsi e ritorna, carica di que-

ste esperienze, a scuola, più viva e feconda». Il secondo incontro è ancora a Borgomanero il 2 ottobre, alle 16, a Villa Marazza con la graphic journalist Takoua Ben Mohamed, che racconta i diritti umani attraverso il fumetto.

Sempre il 2 ottobre ci si sposta a Novara: alle 21 l'Arenigo del Broletto ospita Mariella Enoc, novarese, presidente dell'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma: parlerà della sua esperienza di manager sanitario ma rifletterà anche sui temi dell'etica medica così come ha fatto nel volume «Il dono e il discernimento».

Storie da piangere e da ridere

Martedì 4 alle 21 l'oratorio di Borgomanero ospiterà lo psicologo Matteo Lancini sul tema «Non ci resta che Internet: adolescenti alla disperata ricerca di un futuro». Mercoledì 5 la tappa ad Arona, alle 21 nell'aula magna del Municipio, con lo scrittore Alessandro Zaccuri, sul valore educativo e comunicativo di

letteratura e cultura. Due gli appuntamenti giovedì 6 ottobre a Novara: alle 18 alla Biblioteca Negrone Mariapia Veladiano, scrittrice con una lunga esperienza di insegnamento e dirigenza scolastica, dialogherà con la docente Anna Cardano su «Educare nella scuola di oggi». Alle 21 al castello Silvio Garattini svilupperà l'argomento del diritto alla salute.

Sabato 8 di nuovo a Borgomanero, a Villa Marazza, per l'incontro con il teologo Gianpiero Piana e la presentazione del libro che ha scritto per la rassegna: «Umanesimo per l'età digitale» (Interlinea). La conclusione è ad Arona, teatro San Carlo, il 13 ottobre alle 21 con Giacomo Poretti (del trio Aldo Giovannini e Giacomo) sulla sua prima professione, infermiere, e sull'incontro con la malattia. Si scoprirà «Un'educazione sentimentale: le storie della vita che ci fanno ridere e ci fanno piangere». —

LA STAMPA NOVARA

Data: 21.09.2022 Pag.: 50
Size: 398 cm2 AVE: € 9950.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PAOLO MIGLIAVACCA

Al Broletto l'anteprima con collaborazioni collaudate e altre nuove di professionisti e volontari

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile